

Ancora incertezza per il futuro di Arese

Pubblicato: Venerdì 25 Febbraio 2005

Ancora incerto il destino dell'**ex area industriale di Arese**. Dopo l'incontro che si è svolto ieri alla Provincia di Milano sembra che il progetto più gettonato sia la creazione di un **retroporto**, una vasta area di supporto strettamente collegata col porto di Genova.

Un progetto che preoccupa molto i ricercatori dell'Enea, ente responsabile dell'altro grande progetto per Arese, il **polo per la mobilità sostenibile e per l'idrogeno**. Il responsabile del progetto **Mario Agostinelli**, tra l'altro candidato alle prossime elezioni regionali come indipendente nelle liste di Rifondazione comunista proprio nei collegi di Milano e Varese, ha espresso tutte le sue preoccupazioni circa un possibile cambio d'indirizzo nell'opera di riqualificazione di Arese: «Non vorremmo che l'insediamento del retroporto di Genova ostacolasse l'avvio del Polo della Mobilità Sostenibile che deve rimanere il progetto centrale, per il suo ruolo di **rilancio industriale** e per il suo **straordinario valore ambientale**».

Permangono dubbi anche sull'effettivo impatto occupazionale che avrebbe la scelta del retroporto: « Al momento – spiega Agostinelli – ci sembra troppo ottimistica e tutta da definire la quantità di posti di lavoro che questo progetto potrebbe portare alla Lombardia. Il **problema occupazionale** per i lavoratori di Arese, che non può essere ignorato nei progetti di riutilizzo dell'area ex Alfa Romeo, rimane tuttora irrisolto».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it